

COMUNE DI SANT'AGNELLO
Città Metropolitana di Napoli

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LOREDANA MIGLIARO

Loredana Migliaro

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1. Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	8
2.1. Il risultato di amministrazione	8
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	9
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4. Verifica degli equilibri	11
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	11
2.6. Analisi della gestione dei residui	14
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	17
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1. Fondo di cassa	18
3.2. Tempestività pagamenti	19
3.3. Analisi degli accantonamenti	20
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	21
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	21
3.4. Fondi spese e rischi futuri	21
3.4.1. Fondo contenzioso	21
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	22
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	22
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	23
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	23
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	23
3.5.1. Entrate	23
3.5.2. Spese	28
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	32
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	32
4.2. Strumenti di finanza derivata	35

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	35
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	35
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	35
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	36
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	36
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	36
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	36
8. PNRR E PNC	40
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	40
11. CONCLUSIONI	41

Comune di Sant'Agnello
Organo di revisione
Verbale n.16 del 01/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

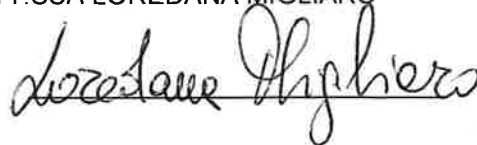
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Sant'Agnello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Agnello, lì 01/04/2026

L'Organo di revisione
DOTT.SSA LOREDANA MIGLIARO



1. Introduzione

La sottoscritta dott.ssa Loredana Migliaro, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 38 del 04.11.2025;

♦ ricevuta in data 18/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 17/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 20/06/2024;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio

In particolare, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 19
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 1

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 5
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 8.570 abitanti (come da comunicazione dell'ufficio Anagrafe), mentre da una verifica eseguita sul sito ISTAT la popolazione risulta pari a n. 8.506 abitanti. Si invita pertanto l'ufficio competente a procedere alle dovute rettifiche per allineamento dei dati.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- non partecipa ad Unione di Comuni;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- non partecipa alla Comunità montana o isolana;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trova in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente ha dato evidenza che non risultano contratti di partenariato pubblico-privato previsti dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;

- non risultano lavori pubblici di somma urgenza relativi all'esercizio finanziario 2025, per cui non si provvede alla verifica del rispetto delle tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel tramite il portale TBEL;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;



- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo disponibile di euro 8.734.534,63.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;
- Nei residui attivi sono compresi euro 239.457,77 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.
- L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	8.510.804,13	7.688.854,52	8.734.534,63
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.705.412,98	4.527.200,20	4.510.594,88
Parte vincolata (C)	1.679.560,15	1.558.829,68	2.130.127,66
Parte destinata agli investimenti (D)	560.596,49	311.454,96	293.171,37
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.565.234,51	1.291.369,68	1.800.640,72

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che, non essendovi disavanzi di amministrazione da ripianare, l'Ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	876.053,68											876.053,68
Finanziamento di spese correnti non permanenti	20.000,00											20.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	48.888,89	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	283.047,93	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											53.427,55	53.427,55
Totale delle parti utilizzate	896.053,68	0,00	48.888,89	0,00	48.888,89	0,00	283.047,93	0,00	0,00	283.047,93	53.427,55	1.281.418,05
Totale delle parti non utilizzate	395.316,00	3.442.979,20	679.040,86	3.529,75	4.478.311,31	463.517,99	515.102,98	297.160,78	0,00	1.275.781,75	258.027,41	6.407.436,47
Totali	1.291.369,68	3.442.979,20	727.929,25	356.291,75	4.527.200,20	463.517,99	798.150,91	297.160,78	0,00	1.558.829,68	311.454,96	7.688.854,52

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 2.580.049,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 8.517.761,44
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.354.235,31
SALDO FPV	€ 4.163.526,13
Gestione dei residui	

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	1.147.040,48
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	609.244,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	537.796,16
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	2.580.049,86
SALDO FPV	€	4.163.526,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	537.796,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	1.281.418,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	6.407.436,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€	8.734.534,63

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.614.414,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	78.056,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	699.728,80
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.836.629,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-45.772,85
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.882.402,24
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		250.479,71
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	236.672,68
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		13.807,03
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		13.807,03
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.864.894,32
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		250.479,71
Risorse vincolate nel bilancio		236.672,68

W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.850.436,42
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-45.772,85
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.896.209,27

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.864.894,32
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.850.436,42
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.896.209,27

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

- a) L'Organo di revisione ha verificato dalla documentazione fornita dai diversi servizi in merito alla fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 494.357,82	€ 493.110,65
FPV di parte capitale	€ 8.023.403,62	€ 3.861.124,66
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 492.298,96	€ 494.357,82	€ 493.110,65
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 268.911,01	€ 249.616,89	€ 230.290,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 223.387,95	€ 244.740,93	€ 262.819,97
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	119.955,88
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	328.231,26
Altri incarichi	44.923,51
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	

Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	493.110,65

** specificare

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- non risultano anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute che hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 6.600.143,76	€ 8.023.403,62	€ 3.861.124,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 6.600.143,76	€ 8.023.403,62	€ 3.861.124,66

Non risulta Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 06/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.12 del 05/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti e nel verbale relativo all'accertamento dei residui l'Ente è stato invitato a fornire motivazioni dettagliate sulle ragioni del persistere degli stessi.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 38 del 06/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 12.046.339,79	€ 3.447.207,13	€ 7.452.092,18	-€ 1.147.040,48
Residui passivi	€ 5.975.062,68	€ 1.849.040,47	€ 3.516.777,89	-€ 609.244,32

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 840.720,63	€ 456.998,14
Gestione corrente vincolata	€ 88.460,16	€ 88.460,16
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 26.234,52
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 181.085,20	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 36.774,49	€ 37.551,50
MINORI RESIDUI	€ 1.147.040,48	€ 609.244,32

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza non sempre è stato adeguatamente motivato. Per tale motivo con il proprio verbale n. 12/2026 ha sollecitato i Funzionari responsabili affinché forniscano puntuale giustificazione sulla necessità del mantenimento sia dei residui attivi che di quelli passivi, fornendone riscontro all'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato il FCDE è stato adeguatamente ridotto.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi non sempre è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate e spese, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. Anche per tale motivo con il verbale n. 12/2026 si è richiesto una maggiore attenzione sulla corretta gestione dei residui attivi e passivi.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 512.842,26	€ 382.656,28	€ 417.787,95	€ 436.268,72	€ 1.201.975,75	€ 2.951.530,96
Titolo II			€ 34.555,32	€ 103.156,30	€ 157.519,44	€ 295.231,06
Titolo III	€ 148.120,87	€ 263.725,12	€ 27.400,32	€ 226.667,10	€ 555.344,97	€ 1.221.258,38
Titolo IV	€ 193.726,90		€ 2.299.610,01	€ 1.595.413,03	€ 2.369.964,11	€ 6.458.714,05
Titolo V	€ 421.595,02	€ 370.762,14				€ 792.357,16
Titolo VI				€ 2.748,10		€ 2.748,10
Titolo VII						€ -
Titolo IX			€ 13.641,86	€ 1.414,88	€ 5.975,12	€ 21.031,86
Totali	€ 1.276.285,05	€ 1.017.143,54	€ 2.792.995,46	€ 2.365.668,13	€ 4.290.779,39	€ 11.742.871,57

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 322.506,92	€ 52.954,41	€ 179.160,38	€ 411.604,38	€ 1.721.064,00	€ 2.687.290,09
Titolo II	€ 470.745,74	€ 52.108,09	€ 88.775,24	€ 1.917.618,38	€ 27.987,66	€ 2.557.235,11
Titolo III						€ -

Titolo IV				€ 2.748,10		€ 2.748,10
Titolo V						€ -
Titolo VII		€ 5.121,86	€ 10.698,33	€ 2.442,06	€ 95.715,70	€ 113.977,95
Totali	€ 793.252,66	€ 110.184,36	€ 278.633,95	€ 2.334.412,92	€ 1.844.767,36	€ 5.361.251,25

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	871.262,43	849.509,54	804.363,33	528.129,79	220.888,25	8.824,61	8.117,48
	Riscosso c/residui al 31.12	230.264,02	0,00	0,00	0,00	1.040,56		
	Percentual e di riscossione	26,43	0,00	0,00	0,00	0,47		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	2.022.284,51	2.145.686,31	2.484.487,21	2.549.163,94	2.275.669,45	2.442.299,86	2.055.026,31
	Riscosso c/residui al 31.12	514.436,66	484.693,56	638.635,28	696.519,35	534.231,72		
	Percentual e di riscossione	25,44	22,59	25,70	27,32	23,48		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	230.264,02	0,00	0,00	0,00	1.040,56	2.783,84	1.370,84
	Riscosso c/residui al 31.12	230.264,02	0,00	0,00	0,00	1.040,56		
	Percentual e di riscossione	100,00				100,00		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	7.859,64	12.869,00	7.741,46	9.363,38	11.070,08	2.972,32
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	6.956,14	12.869,00	5.345,46	3.281,46		
	Percentual e di riscossione		88,50	100,00	69,05	35,05		
Sanzioni per violazioni	Residui iniziali	100.128,59	221.805,09	527.969,90	537.471,70	584.549,43	793.141,55	727.056,50

codice della strada	Riscosso c/residui al 31.12	9.979,49	20.985,55	16.095,93	121.792,68	110.308,82		
	Percentual e di riscossione	9,97	9,46	3,05	22,66	18,87		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	342.705,31	232.940,41	174.119,31	177.728,83	50.076,50	109.877,62	64.727,98
	Riscosso c/residui al 31.12	69.225,70	60.165,38	14.192,04	18.242,22	20.724,22		
	Percentual e di riscossione	20,20	24,45	13,42	10,26	41,39		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentual e di riscossione	0,00	0,00	0,00				
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentual e di riscossione	0,00	0,00	0,00				

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 6.707.149,62
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 6.707.149,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 6.707.149,62

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 9.253.095,23	€ 10.135.338,85	€ 6.707.149,62
di cui cassa vincolata	€ 2.613.715,90	€ 1.702.862,76	€ 2.258.174,61

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che, non essendo state attivate anticipazioni di tesoreria, L'Ente non è stato tenuto a contabilizzare, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26, le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 3.989.727,48.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la



regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

Non essendo stati rispettati gli obiettivi annuali sui tempi di pagamento l'Organo di revisione comunica all'Amministrazione Comunale che dovrà essere conseguentemente operata la riduzione del 30% della retribuzione di risultato, dandone notizia all'Organo stesso.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto una certificazione attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di

tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 10,53
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 34,32
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 4,3

- che l'Ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.028.909,15.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 665.806,90 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 665.806,90, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;



3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti, mentre nell'esercizio 2024 il bilancio presenta un utile di € 4.242,00.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 01/12/2024	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ARIPS	11,00%	9.451.868	0	sentenze ex dipendente	negativa	2016-2017- 2018-2019- 2021-2022- 2023

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 1.141.466,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 1.141.466,00, determinato secondo

le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.732,26
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.342,17
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.074,43

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 54.350,04.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024; (comunque, il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024);
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. 4,3 giorni e tale indicatore non è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato:

- che l'Ente ha provveduto ad accantonare nell'apposita voce del bilancio di previsione 2026/2028 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 47.886,59 attraverso il piano dei conti U.1.10.01.06.001 (delibera di G.C. n. 19 del 09/02/2026);

- e che l'importo non è stato cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, perché non esistenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 54.350,04;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblici fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
Fondo rinnovi contrattuali	153.850,00
Depositi cauzionali non ancora restituiti	72.413,14

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle



entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.636.123,53	6.994.753,40	7.077.418,66	106,65	101,18
Titolo 2	609.654,65	861.323,35	763.571,71	125,25	88,65
Titolo 3	2.543.842,73	2.637.512,14	1.734.355,59	68,18	65,76
Titolo 4	14.698.172,08	15.266.049,74	10.220.610,58	69,54	66,95
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	24.487.792,99	25.759.638,63	19.795.956,54	80,84	76,85

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.527.376,40	7.733.506,99	8.150.069,73	108,27	105,39
Titolo 2	279.652,90	395.241,69	362.803,51	129,73	91,79
Titolo 3	2.707.908,93	2.940.726,09	1.995.327,96	73,69	67,85
Titolo 4	13.169.505,40	15.753.481,27	6.292.299,14	47,78	39,94
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	23.684.443,63	26.822.956,04	16.800.500,34	70,93	62,63

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.732.772,84	8.045.115,10	8.380.760,23	108,38	104,17
Titolo 2	414.593,10	580.052,75	605.546,46	146,06	104,40
Titolo 3	2.654.478,94	4.351.136,92	2.246.717,06	84,64	51,64
Titolo 4	2.574.788,04	4.039.597,52	3.127.158,90	121,45	77,41
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.376.632,92	8.970.787,19	14.360.182,65	107,35	160,08

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI	SI
Sanzioni per violazioni codice della strada	SI	SI

Fitti attivi e canoni patrimoniali	SI	SI
Proventi acquedotto	No	No
Proventi canoni depurazione	No	No

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 74.975,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: nessuna modifica delle aliquote applicate, maggiori incassi avvenuti a seguito di controlli ed emissione di avvisi di accertamento negli anni pregressi che hanno portato per il 2025 a maggiori versamenti in autoliquidazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 56.347,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: l'importo è scaturito dal PEF TARI 2022/2025 validato da ATO NA3, che presenta un incremento di spesa tra i due esercizi finanziari.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), ha provveduto a conservare tra i residui passivi l'importo corrispondente.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 220.000,00	€ 357.975,51	€ 367.107,91
Riscossione	€ 203.864,30	€ 357.095,07	€ 268.230,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente		

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ -	€ 8.366.306,58	0
2024	€ -	€ 8.699.578,49	0
2025	€ -	€ 8.543.027,94	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art. 208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 329.262,99	€ 512.998,40	€ 550.312,23
riscossione	€ 296.111,75	€ 307.303,85	€ 231.411,29
%riscossione	89,93	59,90	42,05

<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ 479,74
riscossione	€ -	€ -	€ 479,74
%riscossione	-	-	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art. 208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 550.312,23
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 278.081,62
entrata netta	€ 272.230,61
quota vincolata 50%	€ 136.115,31
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 97.126,08
% per spesa corrente	35,68%
destinazione a spesa per investimenti	€ 34.028,83
% per Investimenti	12,50%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 479,74
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -

entrata netta	€	479,74
quota vincolata 50%	€	239,87
destinazione a spesa corrente vincolata	€	239,87
% per spesa corrente		50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€	-
% per Investimenti		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 75.143,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: incasso per l'intero anno del fitto per il nuovo contratto di locazione per esercizio commerciale in via N.R. Cappuccini con un corrispettivo annuo di 193.200,00, rispetto ad incassi per mesi 7 nel 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 217.483,46	€ 217.483,46	€ 16.840,09	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 28.000,00	€ 25.831,24	€ -	€ 1.370,84
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 27.936,23	€ 25.809,67	€ -	€ -
TOTALE	€ 273.419,69	€ 269.124,37	€ 16.840,09	€ 1.370,84

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 223.824,19	
Residui riscossi nel 2025	€ 16.539,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 199.167,46	
Residui al 31/12/2025	€ 8.117,48	3,63%
Residui della competenza	€ 7.000,00	
Residui totali	€ 15.117,48	
FCDE al 31/12/2025	€ 10.092,47	66,76%

3.5.2. Spese**Attendibilità della previsione delle spese**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	8.987.659,70	10.290.242,29	8.858.605,54	98,56	86,09
Titolo 2	16.962.976,40	20.803.917,63	14.660.489,87	86,43	70,47
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	25.950.636,10	31.094.159,92	23.519.095,41	90,63	75,64

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.113.940,73	10.642.349,58	9.193.936,31	100,88	86,39
Titolo 2	17.275.475,68	25.619.898,08	15.228.157,83	88,15	59,44
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	26.389.416,41	36.262.247,66	24.422.094,14	92,55	67,35

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.558.735,76	10.942.528,98	9.036.138,59	94,53	82,58
Titolo 2	7.814.353,67	15.808.553,73	12.194.330,16	156,05	77,14

Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.373.089,43	26.751.082,71	21.230.468,75	122,20	79,36

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.063.185,02	€ 2.125.834,45	62.649,43
102	imposte e tasse a carico ente	€ 160.217,70	€ 148.875,97	-11.341,73
103	acquisto beni e servizi	€ 5.203.494,80	€ 4.857.790,75	-345.704,05
104	trasferimenti correnti	€ 816.489,11	€ 1.075.084,88	258.595,77
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 61.127,89	€ 58.857,35	-2.270,54
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.988,70	€ 13.533,63	544,93
110	altre spese correnti	€ 382.075,27	€ 263.050,91	-119.024,36
TOTALE		€ 8.699.578,49	€ 8.543.027,94	-156.550,55

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 52.329,10;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente non ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Il precedente Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2025: 1,57%

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ 2.055.031,53	€ 2.125.834,45
Spese macroaggregato 103	€ 63.505,94	€ 16.779,37
Irap macroaggregato 102	€ 130.500,06	€ 137.126,68
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare: quota personale PSZ	€ 10.653,33	
Altre spese: da specificare: Convenzione Massa Lubr.		€ 61.700,00
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.259.690,86	€ 2.341.440,50
(-) Componenti escluse (B)	€ 437.630,35	€ 546.489,96
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.822.060,51	€ 1.794.950,54
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 23/12/2025 verbale n. 3 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
--	--------	-------

Incarichi di patrocinio legale	82	160.370,27
Incarichi di consulenza		
Affidamento di servizi legali	2	23.100,00

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 7.204.754,21	€ 7.251.669,12	46.914,91
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		€ 1.081.536,38	1.081.536,38
TOTALE		€ 7.204.754,21	€ 8.333.205,50	1.128.451,29

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 96.250,11 di cui euro 96.250,11 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 95.520,60	€ 162.315,44	€ 96.250,11
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			

- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 95.520,60	€ 162.315,44	€ 96.250,11

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 123.967,03

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 3) si provvederà come segue:

– con fondi stanziati nel bilancio e attraverso l'applicazione dell'avanzo accantonato del fondo rischi.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di esistenza e/o inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, non ha attivato delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento,
- nel corso dell'esercizio considerando che l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e non ha variato quelli in atto per cui non è stato necessario provvedere agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Non si rinvencono altre operazioni di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
METANODOTTO	€ 277.227,95	devoluzione	Opera completata originale
OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	€ 8.042,90	devoluzione	Opera completata originale
IMPIANTO ILLUMINAZIONE	€ 2.048,11	devoluzione	Opera completata originale
IMPIANTI SPORTIVI	€ 423,90	devoluzione	Opera completata originale
Totale avanzo vincolato da finanziamenti	€ 287.742,86		

* devoluzione o per la riduzione del debito non utilizzato per finalità iniziali previste

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,69%	0,58%	0,52%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 6,27%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2024	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.150.069,73	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 362.803,96	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.995.327,96	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 10.508.201,65	

(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.050.820,17	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 58.857,35	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 991.962,82	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 58.857,35	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,56

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	1.692.963,76
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	63.999,07
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.628.964,69

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.817.207,79	€ 1.757.409,60	€ 1.692.963,76
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 59.798,19	€ 61.909,85	€ 63.999,07
Estinzioni anticipate (-)		€ 2.535,99	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.757.409,60	€ 1.692.963,76	€ 1.628.964,69
Nr. Abitanti al 31/12	8.741	8.667	8.500
Debito medio per abitante	201,05	195,33	191,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 65.855,20	€ 61.127,89	€ 58.857,35
Quota capitale	€ 59.798,19	€ 61.909,85	€ 63.999,07
Totale fine anno	€ 125.653,39	€ 123.037,74	€ 122.856,42

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati, per cui non risulta predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, né ha costituito nel risultato di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- Con riferimento all'accertamento dei dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 non è stata rilevata un'eccedenza complessiva di risorse, e pertanto l'Ente non ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024, perché non tenuto.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.



6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP, con protocollo n. 5362 del 09/03/2026.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA
--

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in



modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità manuale.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale	31/12/2025
- inventario dei beni mobili	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	43.696.340,49	37.947.656,96	5.748.683,53
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19.393.190,70	21.972.815,41	-2.579.624,71
D) RATEI E RISCONTI	8.424,12	10.009,90	-1.585,78
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	63.097.955,31	59.930.482,27	3.167.473,04
A) PATRIMONIO NETTO	40.994.345,11	38.604.081,24	2.390.263,87
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.481.685,73	1.084.221,00	397.464,73
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	7.145.355,25	7.788.501,71	-643.146,46
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	13.476.569,22	12.453.678,32	1.022.890,90
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	63.097.955,31	59.930.482,27	3.167.473,04
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.354.235,31	8.517.761,44	-4.163.526,13

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

- incremento delle immobilizzazioni dovuto alla esecuzione di lavori sul patrimonio comunale;

- decremento significativo della cassa dovuto ad anticipazioni dell'Ente per i lavori di realizzazione della nuova scuola media, in mancanza del tempestivo trasferimento da parte del MIUR.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 12.642.643,10
FSC	+	€ 3.028.909,15
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 13.650,96
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 4.366.675,36
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 424.343,15
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 11.742.871,00

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 7.145.355,25
Debiti da finanziamento	-	€ 1.628.964,69
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 0,00
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
Acconti su alienazioni di beni	-	€ 155.139,31
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 5.361.251,25

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	20.097.175,92
	<i>Riserve</i>	
AIlb	da capitale	1.566.810,39
AIlc	da permessi di costruire	2.063.179,93
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	12.305.956,36
AIle	altre riserve indisponibili	3.600.704,81
AIlf	altre riserve disponibili	
AIll	Risultato economico dell'esercizio	1.308.548,46
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	51.969,24
AV	Riserve negative per beni indisponibili	

TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 40.994.345,11
---	------------------------

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	1.481.685,73
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.481.685,73

Le società partecipate sono state rilevate con il metodo proporzionale. Non vi è nessun fondo di garanzia dei debiti commerciali.

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il seguente criterio: Indicati i contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva.

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	14.304.571,93	10.976.786,15	3.327.785,78
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	10.840.065,69	9.770.017,97	1.070.047,72
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-54.408,78	-55.306,49	897,71
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.953.970,20	-949.209,10	-1.004.761,10
IMPOSTE	147.578,80	150.283,35	-2.704,55
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.308.548,46	51.969,24	1.256.579,22

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di €1.308.548,46 rispetto all'esercizio 2024 di € 51.969,24 si rileva un risultato migliorativo dovuto a maggiori componenti positivi della gestione per maggiori entrate registrate.



8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione, come da dichiarazione sostitutiva ricevuta dal Segretario in qualità di funzionario responsabile ai lavori pubblici, prende atto che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione, come da dichiarazione sostitutiva ricevuta dal Segretario in qualità di funzionario responsabile ai lavori pubblici, prende atto che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione, come da dichiarazione sostitutiva ricevuta dal Segretario in qualità di funzionario responsabile ai lavori pubblici, prende atto che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione rileva di dover migliorare la capacità di incasso dei residui attivi, mentre in merito al mantenimento dei residui passivi, come già ribadito nel verbale di riaccertamento dei residui, si invita nuovamente il Responsabile del servizio finanziario a sollecitare i responsabili dei vari servizi a comunicare le motivazioni dettagliate al loro mantenimento, unitamente ai cronoprogrammi di spesa.

Si raccomanda la puntuale e costante verifica delle entrate patrimoniali relative ai canoni di



locazione attivi, e la verifica continua delle entrate extratributarie.

In relazione ai canoni di locazione attiva, si consiglia di procedere a disdettare periodicamente i contratti di locazione in essere, per poter rinegoziare i relativi canoni in base all'andamento del mercato.

L'Organo di revisione invita ad una analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e in dettaglio della gestione diretta e indiretta dell'Ente.

Propone sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, di dare priorità in ordine al finanziamento dei debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

IL REVISORE UNICO
DOTT.SSA LOREDANA MIGLIARO

